SCHEGGE DI BENGALA – 141

Libri di Testo
3.600.000 libri non sono pochi! Dovevano arrivare, entro Gennaio, in tutte le scuole elementari del Bangladesh, per la distribuzione gratuita... Tutti s'aspettavano che – come negli anni scorsi – sarebbero arrivati in ritardo, a singhiozzo, a destinazioni sbagliate; e che i distributori avrebbero imposto di dar loro una bella somma; altrimenti, che andassero a comprarsi altrove i libri gratuiti... Invece, sorpresa! I libri partono per tempo, e arrivano entro il mese di Gennaio, anche nelle destinazioni più remote. Lasciamo perdere la faccenda di pagare per avere "gratuitamente"; per il resto, c'era da rallegrarsi – e i giornali lo fecero, per una volta elogiando l'efficienza di un organismo statale. Purtroppo, però, bastò sfogliare i volumi freschi di stampa, per scoprire che erano zeppi di errori: di stampa, d'impaginazione, di grammatica, sintassi, didascalie... "Spiacevole sorpresa, forse il prezzo da pagare per arrivare puntuali!" – disse, benevolmente, qualcuno. Ma, poi, guardando meglio, si scoprì che c'era altro: erano scomparsi tutti i testi, citazioni, brani di autori non Musulmani, o Musulmani, ma non abbastanza "Ortodossi", o ambientati in Paesi e storie di altre religioni. Scomparso anche Robindronath Tagore, l'amatissimo Poeta, "Premio Nobel per la Letteratura", cesellatore di poesie e canti in uno splendido Bengalese: aveva il "peccato originale" di essere Indù! Una silenziosa "purga" – di cui nessuno riconosceva la responsabilità – per proteggere gli scolari da idee strane: per esempio, che qualche cosa di bello e di buono può venire anche da "altri", e che il Bangladesh ha anche minoranze che hanno i loro diritti... Proteste, commenti preoccupati, richieste di ritirare i libri, e ripristinare la presenza degli autori censurati, hanno dato come frutto una commissione di inchiesta, e qualche funzionario "sospeso"! Nel frattempo, alcuni movimenti fondamentalisti si sono congratulati con il Governo, perché i cambiamenti corrispondono esattamente alle richieste che, da tempo, loro facevano... In una "Scheggia" precedente, mi chiedevo: «Quale "detersivo" si usa, per il "lavaggio del cervello", che prepara i terroristi?». Forse il processo può iniziare così, gradualmente, facendo intendere ai bambini che gli altri non esistono o, se esistono, non sono degni di attenzione...

Sant'Antonio
Laringe? Lingua? Braccio? Cuore? Qualcuno domandava quali fossero, in realtà, le reliquie di "Sant'Antonio da Lisbona" che, all'inizio di Febbraio, due Frati "Francescani" hanno portato da Padova, per qualche giorno, in Bangladesh, facendo loro compiere un giro di varie località, in varie Diocesi... Le risposte variavano, ma in fondo era senza importanza, per l'entusiasmo di migliaia e migliaia di devoti – non soltanto Cristiani – , e la gioia di chi riusciva a baciare una reliquia, o a sostenere una delle portantine, con cui i due reliquiari venivano trasportati! Qualcuno, venendolo a sapere, che io non sono andato, non ha nascosto la sua sorpresa: "Possibile?"... Davvero "Antonio" è primo, anzi primissimo, nella classifica dei Santi amati dai Bengalesi, e non andare ad onorare le sue reliquie è quasi uno scandalo!

Dhaka, 21 febbraio 2017
Franco Cagnasso